

Vision

Essere il partner di riferimento per l'innovazione sostenibile nei servizi ambientali, garantendo soluzioni

ad alto valore tecnologico ed etico per la salute pubblica, la tutela dell'ambiente e il miglioramento

continuo delle comunità servite. EVAGRIN aspira a diventare un nodo intelligente e trasparente nei

sistemi ambientali complessi, capace di adattarsi, apprendere e guidare il cambiamento.

Mission

EVAGRIN si impegna a fornire servizi ambientali evoluti, trasparenti e adattivi, in grado di coniugare

competenza tecnica, innovazione digitale e responsabilità etica. L'azienda opera in modo proattivo nel

campo della salute pubblica, dell'ambiente e della gestione

Framework Etico

Premessa Il Framework Etico di Evagrin nasce per essere un riferimento operativo e sistemico, non un insieme di principi astratti. Ogni decisione tecnica e progettuale, ogni riga di codice, ogni dataset condiviso, deve essere tracciabile rispetto a valori fondanti e a linee guida verificabili, integrabili nei modelli AI del progetto.

1. Principi Fondanti

1.1 Centralità della Persona – Tutti i modelli devono essere progettati per potenziare, non sostituire, il ruolo umano. Il paradigma Human-in-the-Loop è obbligatorio per ogni decisione ad impatto.

1.2 Equità e Inclusione – I dataset devono essere bilanciati rispetto a variabili demografiche e socio-economiche. Ogni sistema deve essere testato contro bias e disparità sistemiche.

1.3 Trasparenza e Tracciabilità – I processi decisionali dell'AI devono essere spiegabili (XAI), documentati e accessibili agli stakeholder tramite dashboard e log immutabili.

1.4 Sostenibilità – Ogni modello deve rendicontare il proprio impatto ambientale, energetico e sociale. Le metriche ESG sono parte integrante del ciclo di vita del sistema.

1.5 Responsabilità – Ogni azione automatizzata deve avere un referente umano identificabile. DIVA garantisce audit regolari e revisioni etiche in ogni sprint operativo.

2. AI Literacy come Condizione Abilitante

Evagrin integra l'alfabetizzazione AI (art. 4 AI Act) in ogni prodotto. Ogni interfaccia deve:

- includere micro-tutorial contestuali;
- esplicitare limiti, probabilità d'errore e fonti;
- valorizzare la comprensione dell'utente, anche a scapito della velocità d'uso.

La formazione non è un modulo separato: è integrata nel flusso di lavoro.

3. Classificazione dei Rischi (AI Act)

Tutti gli use case sono classificati secondo le categorie del Regolamento Europeo AI:

- Proibiti → non implementabili;
- Alto Rischio → soggetti a data governance, tracciabilità, audit e documentazione;
- Rischio Limitato → obbligo di trasparenza e segnalazione di contenuto AI;
- Rischio Minimo → best practice applicate ma non obbligatorie.

4. Policy Etiche Operative

- *Licenze Dati:*
 - CC0 per dati grezzi o strumentali;
 - CC BY per contenuti d'ingegno o dataset di vetrina;
 - ODbL per dataset collaborativi.
- *Prompt e Output:*
 - Mai suggerire azioni discriminatorie o non giustificate;
 - Esplicitare sempre i margini d'incertezza;
 - Linkare alle fonti primarie se disponibili.
- *Revisione Etica:*
 - Ogni sprint prevede una tappa etica con check su bias, explainability, ESG e AI literacy.

5. Misurazione e Reporting

Ogni release prevede:

- *Trust Score (0–100):* combinazione di bias, trasparenza, privacy e sostenibilità;
- *Literacy Score:* % di interazioni formative completate;
- Report ESG trimestrale pubblicato.

6. Integrazione nei Sistemi AI

Il Framework è integrabile in YAML o JSON nei sistemi AI, come file vincolante nella pipeline MLOps. I modelli devono poter accedere a:

- dizionari di principi;
- checklist di conformità;

- dataset taggati con vincoli etici.

7. Governance e Supervisione

Il C-Board etico supervisiona l'applicazione del Framework. NeXT agisce come data intermediary e garante del rispetto normativo e valoriale.

Questo documento è soggetto a revisione periodica e pubblicazione trasparente secondo criteri ISO 42001 e AI Act.

Goal

I seguenti obiettivi riflettono le priorità attuali del progetto, strutturate secondo questo schema temporale e già formulate in logica SMART, per essere immediatamente integrabili nei modelli AI e nei cicli di sprint.

- ♦ Goal 1 – Digitalizzare e rendere intelligibili i flussi documentali

Ogni documento (interno o verso PA) deve essere comprensibile, verificabile, tracciato nel suo ciclo di vita e dotato di una semantica chiara e coerente.

- ♦ Goal 2 – Ottimizzare la struttura organizzativa con criteri adattivi

Razionalizzare ruoli e processi riducendo i colli di bottiglia e aumentando la reattività dell'organizzazione nei contesti dinamici.

- ♦ Goal 3 – Integrare i sistemi di gestione aziendale in un unico ecosistema AI-ready

Qualità, sicurezza, ambiente e strategia devono dialogare tra loro secondo un modello coerente, monitorabile e aggiornabile iterativamente.

- ♦ Goal 4 – Anticipare e gestire la compliance normativa e contrattuale

Dotarsi di strumenti intelligenti per tracciare vincoli, protocolli, scadenze e azioni correttive riducendo l'onere manuale e l'errore umano.

Descrizione prodotto/azienda

EVAGRIN opera nel settore ambientale, con attività che includono:

- Consulenza tecnico-normativa ambientale
- Monitoraggi ambientali (aria, acqua, suolo, rumore, vibrazioni, elettrosmog)
- Autorizzazioni ambientali (VIA, VAS, AIA, VINCA, ecc.)
- Bonifiche e decommissioning ambientale
- Redazione di Piani (caratterizzazione, bonifica, miglioramento fondiario, ecc.)
- Sistemi Informativi Territoriali (SIT / GIS)
- Classificazione e gestione rifiuti

- Certificazioni ISO (9000, 14000, 18000), EMAS
- Studi di impatto acustico e gestione impianti elettroacustici
- Servizi ADR/RID/ICAO per merci pericolose
- Consulenze per il settore agricolo e forestale (concimazione, irrigazione, ecc.)

Descrizione mercato

- I mercati sono segmentati in 7 cluster principali, ognuno con target specifici e bisogni ambientali:
 - Pubblica Amministrazione
 - Energia e Infrastrutture
 - Industria e Manifattura
 - Agricoltura e Risorse naturali
 - Sanità e ambienti sensibili
 - Difesa, Università, Ricerca
 - Smart City e Rigenerazione urbana
- Per ciascuno sono evidenziati driver di domanda (es. ESG, PNRR, compliance normativa), tipologie di servizio richieste e leve competitive.